

ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Programmi degli Insegnamenti

Dicembre 2007

**ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

INDICE DEI CORSI E DEI SEMINARI

A.A. 2007-2008

Corsi

Comunicazione Efficace
Contesto Industriale della Liguria
Creatività e Innovazione Aziendale
Diritto dei contratti e dell'impresa
Diritto delle Telecomunicazioni
Gestione dell'Innovazione
Human Centric ICT
La sicurezza: un concetto, molte forme.
Missioni interplanetarie
Modello Economico e F. A.
Nanotecnologie
Project Management e Business Plan
Qualità e Impresa
Teoria dei Giochi

Seminari

Enterprise leadership and management
Governance e Innovazione
Imprenditorialità giovanile
Riservatezza, Proprietà Intellettuale, Brevetti
Technical overview about DB2 & Web 2.0 Technology

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Comunicazione Efficace

Marco Maio, Presidente ANEB - 20 ore

Programma

➤ Le emozioni nella comunicazione

L'intelligenza delle emozioni; autostima e apprendimento; introversione ed estroversione quali atteggiamenti psicologici; i legami emotivi e la costruzione del sé; la scoperta del proprio "tema personale".

➤ Comunicazione in situazioni ad alto impatto emotivo

I tipi di comunicazione e di personalità; comunicazione e meta-comunicazione; impasse e trabocchetti nella comunicazione interpersonale; analisi del linguaggio non verbale; gestione dello stress.

➤ Processi comunicativi nella vita organizzativa

Dinamica dei gruppi e gestione della leadership la struttura organizzativa: i ruoli ufficiali e i ruoli ombra; psicoanalisi dell'istituzione; tipologie e meccanismi di difesa dell'organizzazione; cambiamento e resistenze

➤ Preparazione al colloquio di selezione e tecniche di autopromozione

La comunicazione efficace: quale è il rapporto tra ciò che percepisco di me e ciò che percepiscono gli altri? Utilizzo cosciente del linguaggio del corpo; L'arte della Metis (astuzia), l'arte della guerra e l'arte della persuasione.

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Creatività e Innovazione Aziendale

Dott.ssa Simona Franceschini, Finsa Consulting di Genova - 4 ore

Programma

- Creatività e psicologia: test di auto-valutazione del quoziente di creatività
- Le fasi del processo creativo
- Il ciclo di vita della business idea
- Business case: Brekka
- Come nascono le idee
- Creatività dell'Innocenza: Sony Walkman
- Creatività dell'Esperienza: Adesivi 3M
- Creatività Spontanea: Racchettone Prince
- Creatività dell'Emergenza: Hoffman- La Roche
- L'Idea accidentale nata da un errore: Il vaccino di Pasteur
- Intuizione di un' Analogia: il Velcro
- L'Idea presa al balzo: 3M Post-It-Note
- Imitazione creativa: Mc Donald's
- Intuizione del Gap da chiudere: Pony Express
- Identificazione di una nicchia: Sony Wachman
- Il brainstorming
- Sinettica
- Il pensiero antitetico
- Il pensiero laterale
- L'analisi di vulnerabilità
- La creatività nelle organizzazioni: il caso 3 M
- Creatività organizzativa: il caso Sourcing Solutions
- Gli imprenditori innovatori: Mr Head, R. Branson
- Applicazioni della creatività in contesti aziendali
- Esercizi finalizzati alla provocazione di un approccio creativo
- Case study: il processo di ristrutturazione di Poste Italiane S.p.a.
- La cultura dell'Innovazione applicata alla piccola e media impresa
- Esercizi finalizzati alla provocazione di un approccio creativo
- Business case: Nokia
- Il pensiero laterale: sperimentazione
- Business case: Virgin
- Studio di applicazione di un "sistema per l'innovazione" all'interno di un contesto aziendale
- Il business plan

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Diritto dei Contratti e dell'Impresa

Prof. Francesco Munari – Studio Munari Maniglio Panfili di Genova
Prof. Lorenzo Schiano di Pepe – Ricercatore nell'Università di Genova
16 ore

Programma

Diritto dei Contratti: Profili Generali.

1. Nozione ed elementi costitutivi.
2. Il contenuto del contratto.
3. Le trattative ed il contratto preliminare.
4. Le invalidità ed i rimedi.
5. La cessione del contratto.

Diritto dei Contratti: Tipologie e Modelli.

1. La vendita.
2. L'appalto.
3. Il leasing ed il *factoring*.
4. I contratti della collaborazione tra imprese: a) contratti di licenza e di *know-how*.
5. I contratti della collaborazione tra imprese: b) le associazioni tra imprese.

Diritto dei Contratti Internazionali.

1. Pluralità di ordinamenti giuridici e disciplina dei contratti «internazionali».
2. La disciplina internazionale uniforme di alcune tipologie contrattuali.
3. Legge applicabile ai contratti «internazionali».
4. Contratti «internazionali» e giudice competente.
5. La dimensione «europea» (lo spazio giudiziario europeo: verso un diritto europeo dei contratti?).

Diritto dell'Impresa e Diritto Societario.

1. L'imprenditore e l'imprenditore commerciale.
2. I modelli societari (in particolare: le società di capitali).
3. La costituzione, lo scioglimento e la liquidazione della S.p.a.
4. Gli organi della S.p.a. (in particolare: l'assemblea, gli amministratori, il collegio sindacale).
5. Il capitale e le sue vicende (in particolare: i conferimenti, le azioni, le operazioni).

**ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Diritto delle Telecomunicazioni

Ing. Mauro Filippi e Ing. Andrea Alloisio, Marconi S.p.A. Società del Gruppo Ericsson - 4 ore

Programma

- Il processo di liberalizzazione delle telecomunicazioni in Italia e in Europa
- I mercati della comunicazione soggetti a regolamentazione
- La regolazione dell'accesso e dell'interconnessione
- Il servizio universale
- Il local loop unbundling

**ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Enterprise Leadership & Management

Dott. Marco Bucci - President, Medical X-Ray & Printing Solutions ONEX -
Carestream Health Inc. - 4 ore

Programma

- *Leadership & Management*
- *Leadership e motivazione (top-down, bottom-up)*
- *I valori dell'azienda e le ripercussioni sul business*
- *Obiettivi dell'impresa a medio e lungo termine (equity e recurring cash)*
- *Leadership & Management nella Organizzazione aziendale*
- *Successo: cosa vuol dire e come si misura*
- *Case Study*

**ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Gestione dell'innovazione

Prof. Alberto Bettanti, Università di Pavia e Università di Genova - 16 ore

I Modulo:

Innovazione tecnologica e contesto competitivo

- cos'è l'innovazione tecnologica;
- innovazione tecnologica e socio organizzativa;
- risorse umane e innovazione.

II Modulo:

Strategia e innovazione tecnologica

- dall'invenzione, all'innovazione, alla diffusione;
- analisi della concorrenza e posizionamento tecnologico;
- la *value proposition* dell'innovazione.

III Modulo:

La collaborazione tecnologica

- stadi evolutivi dell'innovazione tecnologica;
- le diverse forme di collaborazione;
- le reti di imprese.

IV Modulo:

Lo sviluppo dei nuovi prodotti

- l'attività di R&S, il team di ricerca e la valutazione delle prestazioni;
- i processi interni per lo sviluppo di nuovi prodotti;
- il coordinamento dei processi e il *concurrent engineering*.

**ISICT - ISTITUTO SUPERIORE DI STUDI IN
TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE**

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Governance e Innovazione

Prof. Ezio Andretta, Commissario Unico dell'Agenzia Nazionale per l'Innovazione -
1 ora

Programma

L'innovazione è un processo complesso che necessita di una forte capacità di governance in grado di coordinare le azioni dei diversi attori che intervengono nello stesso.

Innovare vuol dire cambiare e come ogni cambiamento implica incertezza, disagio, difficoltà e quindi rischio. Solo chi ha una visione strategica a lungo termine, in cui crede, è in grado di rischiare e quindi di intraprendere percorsi nuovi.

Si dice che in Italia ci sia una scarsa cultura del rischio. Affermazione abbastanza vera, dovuta principalmente alla scarsa capacità di accoglienza del nuovo, nelle sue diverse forme, da parte della nostra società certamente più chiusa e strutturata di quella americana.

Introdurre innovazioni radicali nei prodotti e nei processi è una pratica abbastanza rara. Si preferisce sempre migliorare in modo incrementale ciò che si ha, ciò che si sa fare. Se questo approccio poteva valere ancora un quarto di secolo fa, quando i mercati erano chiusi e protetti da ogni tipo di barriera, oggi non è più valido. Il rischio è di correre dietro alla lepre senza mai raggiungerla.

Ora la situazione sembra essere più difficile ed urgente. Gli impegni presi a Kyoto dagli Europei impongono al mondo industriale grossi cambiamenti che risulteranno onerosi e vani se non verranno guidati da una strategia d'innovazione precisa e definita, in grado di accelerare la mutazione del sistema verso l'economia della conoscenza.

La tentazione di cambiare il modello di sviluppo di società, acquisito nel tempo, per conservare il modello economico è forte. Soddisfarla sarebbe un errore tragico perchè priverebbe i giovani di una chance di futuro. "No knowledge no future", uno slogan più che mai appropriato che sottolinea la necessità e l'urgenza di dotare il Paese di un sistema competitivo di ricerca-innovazione in grado di sostenere lo sforzo delle industrie esistenti verso i nuovi paradigmi di mercato e la nascita di una nuova generazione di imprese a conoscenza intensiva. Sola soluzione capace di offrire condizioni di sviluppo e di nuova occupazione.

Questa è la modernità di cui ha bisogno il paese. Indugiare sulla via delle trasformazioni può condurci rapidamente al declino.

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Human Centric ICT

Prof. Alessandro De Gloria e Ing. Riccardo Berta, Università di Genova - 4 ore
Dr. Fabio Paternò (ISTI -CNR, Pisa) - 4 ore

Programma

1. Introduzione alla HCI
 - a. Progetto Interattivo
 - b. Metodo per valutare l'interfaccia (GOMS)
 - Misurare l'efficienza
 - Modello dell'utente
 - Legge di Fitts legge di Hick
 - c. Progetto centrato sull'utente

2. HCI per dispositivi mobili
 - a. Ubiquitous Computing
 - b. Interfaccia Naturale
 - Interfaccia Percettiva
 - Tangible bits
 - c. Interfacce per dispositivi mobili
 - MADE
 - Interfaccia per non vedenti

3. Concetti e Strumenti per Interfacce Utenti Multi-Dispositivi
 - a. Introduzione, concetti di base, problemi da affrontare
 - b. Relazioni tra usabilità, task, piattaforme di interazione
 - c. Progettazione dipendente dalle risorse di interazione disponibili
 - d. Progettazione di interfacce utenti multi-dispositivi basata su modelli
 - e. Authoring di interfacce utenti multi-dispositivi
 - f. Approcci all'adattamento automatico
 - g. Strumenti per trasformazioni automatiche
 - h. Adattamento a diverse modalità di interazione (vocale)
 - i. Interfacce utenti distribuite e migratorie
 - j. Agenda di ricerca e conclusioni

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Il Contesto Industriale della Liguria

Assindustria Genova - 8 ore

Programma

Ing. Guido Torrielli - Ing. Giovanni Gastaldi

La rappresentanza Assindustria:

- Le attività sul territorio
- Un riferimento per il mondo del lavoro

La contrattualistica del lavoro

Ing. Vincenzo Cellario - Ing. Roberto Risso

I settori economici significativi della Liguria e lo sviluppo territoriale:

- L'attività e l'economia portuale
- L'attività e l'economia dell'alta tecnologia: l'innovazione e la ricerca

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Imprenditorialità Giovanile

Dott.ssa Silvia Pedemonte, Sviluppo Italia Liguria - 4 ore

Programma

- Percorsi metodologici alla creazione di impresa
- La business idea e il piano di impresa
- Le politiche a sostegno della nuove iniziative imprenditoriali: incentivi, contributi e servizi di assistenza tecnica.

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

La sicurezza: un concetto, molte forme. Certificazione della sicurezza per ambienti e sistemi in particolar modo nel sistema ferroviario

Ing. D. Alagna; Ing. A. Romei - Ansaldo Segnalamento Ferroviario

Ing. J. Ferrando; F. Manca - RINA S.p.A.- Gruppo Registro Navale Italiano

Ing. L. Rimassa - Rete Ferroviaria Italiana

8 ore

Programma

I diversi aspetti della certificazione della sicurezza: l'ambiente, il cliente, il fornitore

- La Certificazione di Sistemi di Gestione per la Salute e la Sicurezza nei Luoghi di Lavoro: uno strumento volontario di analisi e controllo della sicurezza (RINA)
- Il sistema ferroviario: introduzione generale sul sistema di segnalamento (Rete Ferroviaria Italiana, Certifer)
- Organizzazione e approccio alla verifica di sicurezza dei sistemi ferroviari ASF (Ansaldo Segnalamento Ferroviario)

La certificazione di sicurezza, organizzazione e normative europee

- Normative europee ed Enti Certificatori (RINA)
- Il processo di certificazione CE di sottosistemi e componenti di interoperabilità (Rete Ferroviaria Italiana)
- Le attività di verifica e assicurazione della sicurezza per un sistema di controllo ferroviario (Ansaldo Segnalamento Ferroviario)

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Missioni interplanetarie

Ing. Marcello Coradini, ESA - 12 ore

Programma

- 1) L'ambiente spaziale
- 2) Requisiti di missione
- 3) Configurazione generale di un satellite scientifico
- 4) Il *payload* di satelliti scientifici
- 5) Impatto dei requisiti del *payload*
- 6) Sistemi di lancio
- 7) I sottosistemi:
 - controllo d'assetto
 - strutture e meccanismi
 - sistemi elettrici (di produzione e gestione)
 - sistemi di propulsione
- 8) Cenni di Astrodinamica
- 9) Analisi di missione
- 10) *Case study* (una o più missioni studiate in dettaglio)

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Modello Economico e Finanziario dell'Azienda

Roberto Cannavò, Finsa I.R.E., Genova - 20 Ore

Programma

- Il Bilancio d'Esercizio - richiami** -

La composizione del prospetto ufficiale che rappresenta l'azienda dal punto di vista economico, patrimoniale e finanziario. Interpretazione delle singole voci di bilancio. Aspetti economici e finanziari del bilancio di esercizio

- Accenni sul sistema di tassazione delle imprese e incidenza sulle scelte manageriali.

- Gli indicatori di bilancio - richiami** -

Gli strumenti necessari all'analisi delle prestazioni aziendali.

- La contabilità industriale

Contabilità industriale, responsabilità, centri e progetti

- Controllo Direzionale; Budget e Controllo

Gli strumenti di indirizzo e di controllo dell'azienda e l'operato manageriale

- Il budget

La conoscenza di uno strumento fondamentale nella gestione delle aziende. La costruzione del budget e l'analisi degli scostamenti.

(**) con riferimento agli insegnamenti già presenti nei corsi di laurea

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Project Management and Business Plan

Marconi S.p.A. , Società del Gruppo Ericsson - 20 ore

Programma

Project Management di Prodotto - Ing. Andrea Alloisio

Avere i prodotti giusti al momento giusto è sempre stato fondamentale per il successo di un'azienda manifatturiera che opera nel campo dell'alta tecnologia elettronica.

Oggi la concorrenza globale, la tensione sui prezzi richiesti dal cliente finale, i requisiti sui tempi e sulle prestazioni sempre più stringenti e la rapidissima evoluzione tecnologica, rendono il quadro molto complesso. Diventa focale tenere sotto controllo il processo per la creazione di nuovi prodotti e la loro gestione nel tempo.

Il corso ha gli obiettivi di spiegare la teoria generale che sta alla base del controllo del ciclo di vita (*Lifecycle Management*) di un prodotto di alta tecnologia opto-elettronica e le fasi della sua implementazione. Dalle esigenze che ne motivano il progetto (requisiti di marketing), alla sua concezione in fase di studio di fattibilità, via via fino al ritiro del prodotto stesso dal mercato (*withdrawal*).

Il corso è corredato da esemplificazioni atte a spiegare come tale teoria sia implementata nell'ambito di un'azienda che progetta, produce e vende apparati di trasmissione ad operatori di telecomunicazioni.

Value Proposition e Business Case - Ing. Marco Rittore

Si assiste oggi ad un continuo aggiornamento e perfezionamento degli strumenti atti a conquistare nuove porzioni e segmenti di clientela. Se questo fenomeno è sotto gli occhi di tutti per quanto riguarda la spinta sul mercato dei beni di largo consumo, meno nota, ma altrettanto potente, è la trasformazione della attività di promozione che il settore del "*business to business*" ha registrato con l'avvento della globalizzazione dei mercati. Nuovi e sofisticati metodi sono stati adottati per catturare l'interesse di una clientela attenta e competente, quindi esigente, come quella "professionale".

Obiettivo del corso è presentare allo studente i concetti che stanno alla base di una "*value proposition*", strumento che ha lo scopo di fornire una chiara illustrazione del valore tecnico-economico per il cliente della soluzione proposta. Da ciò la naturale introduzione ai primi meccanismi utili per la formulazione di un "*business case*".

Attraverso due esempi, uno focalizzato sulle problematiche relative all'introduzione di nuovi servizi di telecomunicazione e il secondo relativo alla classica problematica di ammodernamento di una infrastruttura, si perverrà ai concetti di "ritorno dell'investimento" e del "*total cost of ownership (TCO)*".

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Project Management and Business Plan (cont.)

Project Management di Commessa Programma / Cliente – Ing. Massimo Dordoni

Il corso ha come obiettivo di introdurre lo studente al *Programme Management* orientato al Cliente, chiarendo le metodologie e gli strumenti che permettono di gestire Programmi Cliente e *Business* secondo criteri di pianificazione temporale, costi e qualità. Dopo un breve richiamo alle funzioni aziendali relative al segmento prodotto-mercato, vengono approfonditi i concetti di *Programme Management* e di *Lifecycle Methodology*, con un'enfasi particolare sulle attività inerenti al *Business* svolte per il cliente. Sono poi definiti ruolo, responsabilità e attività del *Programme Manager*, con esempi sulla gestione di contratto. Viene infine illustrato un programma concreto volto all'implementazione di una rete di telecomunicazioni, con lo scopo di evidenziare la correlazione tra le parti teoriche e le applicazioni pratiche.

Attività di Sviluppo del Business – Ing. Piercarlo Pecollo

Lo Sviluppo del Business, in particolare nel settore *business-to-business*, è un'attività cruciale per le aziende che operano in un mercato globale sempre più competitivo. Tutte le funzioni dell'organizzazione aziendale, di conseguenza, collaborano attivamente alla definizione di processi, strategie e tattiche di vendita focalizzate alla soddisfazione del cliente. Il corso si propone di fornire le definizioni e i concetti che stanno alla base di attività quali la vendita complessa, il ciclo di vendita (*sales cycle*), *l'account plan*, la strategia competitiva, l'analisi dell'organizzazione cliente. La familiarità con questo tipo di conoscenze costituisce un bagaglio che permette un più rapido ed efficace inserimento nel tessuto organizzativo da parte dei giovani che si affacciano alla vita professionale nei diversi ruoli previsti all'interno di aziende che competono a livello nazionale e internazionale

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Nanotecnologie

Coordinatore: Prof. Ermanno Di Zitti, DIBE, Università di Genova - 12 ore

Programma

Nanotecnologie: dall'immaginario alla realtà - Prof. E. Di Zitti

- Cosa sono le nanotecnologie?
- I concetti e gli approcci *top-down* e *bottom-up* - miniaturizzazione e autoassemblamento
- Proprietà dei nanosistemi
- Introduzione ai nanomateriali ed esempi significativi di nano-oggetti: le nanoparticelle e i nanotubi di carbonio.

Nanomateriali, nanostrutture e applicazioni per ICT - Prof. E. Di Zitti

- Strutture confinate
- Nanoparticelle e nanotubi di carbonio
- Esempi di nanostrutture
- Metodi di caratterizzazione e manipolazione a nanoscala basati su microscopie a sonda di scansione
- Applicazioni per il settore ICT

Nanobiotecnologie e nanobiofotonica - Prof. Roberto Raiteri e Dr. Paolo Bianchini

Basic concepts about techniques to manipulate and characterize biomolecules at the nanometer scale will be described together with possible implications in the fields of biotechnology and medicine. (See also www.bio.dibe.unige.it).

The talk will be about advances in multiphoton imaging also utilizing nanostructured systems for studying molecular interactions. Visible fluorescent proteins will be addressed, too (popular readings available at www.lambs.it).

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Qualità e Impresa: fra competitività dei mercati e sviluppo sostenibile

Fabiana Basso, Project manager di SOGEA s.c.r.l.

Domenico Farinetti, Amministratore Delegato di SOGEA s.c.r.l.

Laura Strazzeri, Direttore Generale di SOGEA s.c.r.l.

8 ore

Programma

Qualità e Impresa: gestire e innovare i processi aziendali

- Qualità: dimensione culturale e dimensione manageriale.
- Qualità come risposta organizzativa alla competitività dei mercati.
- Gestione sistemica e innovazione dei processi aziendali.
- Individuazione, mappatura, misurazione e miglioramento dei processi.
- Qualità organizzativa e qualità normata.

Strategie e strumenti per lo sviluppo sostenibile

- Sviluppo sostenibile come leva di consolidamento del business.
- Gli ambiti dello sviluppo sostenibile: ambientale, sociale e istituzionale.
- Gli strumenti di programmazione: il processo di bilancio socio - ambientale.
- L'incidenza delle politiche di sostenibilità sulla dimensione gestionale dell'impresa.
- Gli strumenti di normazione per la strutturazione e certificazione delle proprie politiche di sostenibilità.
- Il paradigma BEST.

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Riservatezza, Proprietà Intellettuale, Brevetti

Dott.ssa Paola Carbone - CCIAA di Genova (4 ore)

Programma

- Differenze di base tra proprietà intellettuale e proprietà industriale
- Cenni sulla tutela delle innovazioni: invenzioni, modelli, disegni e marchi
- Forme di tutela della P.I. all'estero
- La ricerca brevettuale
- La protezione delle informazioni aziendali: il *know how*
- La brevettabilità del *software*

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Technical overview about DB2 Application development capabilities in conjunction with Web 2.0 technology

Prof. Raul F. Chong, IBM Toronto Lab. - 4 ore

Programma

A speech in English held by Raul F. Chong - IBM Toronto Lab. It's a technical overview about DB2 Application development capabilities in conjunction with Web 2.0 technology. Students can learn how to develop fast XML applications supported by a database that stores XML documents natively. DB2 is a hybrid data server that allows users to store both, relational and XML data.

Getting to know this application is important for developers using a Service Oriented Architecture (SOA) since it can improve performance in as much as 90%. Having this free edition of DB2, allows students incorporate the latest technologies in their application at no cost.

Programma Formativo dell'Anno Accademico 2007-2008

Teoria dei Giochi

Prof. Fioravante Patrone, Università di Genova - 12 ore

Programma

- *game form*, preferenze, giochi non cooperativi
- soluzioni (strategie dominanti ed equilibrio di Nash)
- strategie ed equilibri correlati
- altri concetti di soluzione
- giochi in forma estesa e induzione a ritroso